

Segreteria Comitatinate

Da: segreteria@comitatinrete.it
Inviato: lunedì 1 luglio 2013 11:08
A: 'segreteria.presidenza@regione.marche.it'; 'paolo.petrini@regione.marche.it'; 'sandro.donati@regione.marche.it'; 'segreteria.assmarcolini@regione.marche.it'; 'segreteria.sanita@regione.marche.it'; 'antonio.canzian@regione.marche.it'; 'sara.giannini@regione.marche.it'; 'marco.luchetti@regione.marche.it'; 'luca.marconi@regione.marche.it'; 'luigi.viventi@regione.marche.it'; 'luca.acacia.scarpetti@assemblea.marche.it'; 'francesco.acquaroli@assemblea.marche.it'; 'fabio.badiali@assemblea.marche.it'; 'massimo.binci@assemblea.marche.it'; 'raffaele.bucciarelli@assemblea.marche.it'; 'giacomo.bugaro@assemblea.marche.it'; 'gianluca.busilacchi@assemblea.marche.it'; 'valeriano.camela@assemblea.marche.it'; 'adriano.cardogna@assemblea.marche.it'; 'carloni.mirco@assemblea.marche.it'; 'graziella.ciriaci@assemblea.marche.it'; 'francesco.comi@assemblea.marche.it'; 'giancarlo.d'anna@assemblea.marche.it'; 'sandro.donati@assemblea.marche.it'; 'paolo.eusebi@assemblea.marche.it'; 'elisabetta.foschi@assemblea.marche.it'; 'enzo.giancarli@assemblea.marche.it'; 'paola.giorgi@assemblea.marche.it'; 'dino.latini@assemblea.marche.it'; 'maura.malaspina@assemblea.marche.it'; 'enzo.marangoni@assemblea.marche.it'; 'luca.marconi@assemblea.marche.it'; 'erminio.marinelli@assemblea.marche.it'; 'francesco.massi.gentiloni.silveri@assemblea.marche.it'; 'giulio.natali@assemblea.marche.it'; 'rosalba.ortenzi@assemblea.marche.it'; 'paolo.perazzoli@assemblea.marche.it'; 'moreno.pieroni@assemblea.marche.it'; 'mirco.ricci@assemblea.marche.it'; 'franca.romagnoli@assemblea.marche.it'; 'angelo.sciapichetti@assemblea.marche.it'; 'daniele.silveti@assemblea.marche.it'; 'vittoriano.solazzi@assemblea.marche.it'; 'gino.traversini@assemblea.marche.it'; 'umberto.trenta@assemblea.marche.it'; 'roberto.zaffini@assemblea.marche.it'; 'giovanni.zinni@assemblea.marche.it'
Cc: iscritti@comitatinrete.it; 'comune.barchi@provincia.ps.it'; 'comune.mondavio@provincia.ps.it'; 'comune.orciano@provincia.ps.it'; 'comune.san-giorgio@provincia.ps.it'; 'comune.piagge@provincia.ps.it'; 'comune.montemaggiore@provincia.ps.it'; 'comune.saltara@provincia.ps.it'; 'comune.serrungarina@provincia.ps.it'; 'comune.montefelcino@provincia.ps.it'; 'comune.isola-piano@provincia.ps.it'; 'comune.fossombrone@provincia.ps.it'; 'comune.santippolito@provincia.ps.it'; 'sindaco@comune.fano.ps.it'; 'comune.cartoceto@provincia.ps.it'
Oggetto: PROPOSTA DI LEGGE NR. 318 - MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 1998, N. 36 "SISTEMA DI EMERGENZA SANITARIA"
Allegati: L.R. 36_1998 - Testo coordinato con emendamenti.pdf; EMENDAMENTI.pdf

Lettera aperta ai Signori Consiglieri della Regione Marche

Gent.mo Consigliere,

con la presente La invitiamo a non approvare la Proposta di legge in oggetto - all'O.d.g. dei lavori dell'Assemblea di martedì 02.07 p.v. - nel testo proposto dalla Giunta Regionale e licenziato dalla V Commissione permanente, in quanto lesiva gli interessi dei cittadini e in palese violazione del diritto costituzionale alla salute, oltre che dei principi di concertazione, equità, efficienza, economicità, cui l'agire della Pubblica Amministrazione deve sempre uniformarsi.

In primo luogo va evidenziato che detta proposta integra il maldestro tentativo, da parte della Giunta Regionale, di dare legittimità a propri atti (D.G.R. 735/2013 e D.G.R. 920/2013),

adottati in palese contratto con le Leggi regionali 13/2003 e 36/1998 tuttora vigenti, condividendone, peraltro, la responsabilità con l'Assemblea legislativa regionale.

In secondo luogo, la proposta di legge in oggetto, qualora approvata, **determinerebbe forti disparità di trattamento e di assistenza fra i cittadini dell'entroterra che afferiscono ai punti di primo intervento territoriale rispetto a quelli residenti in prossimità di unità di pronto soccorso.** In sintesi, si rilevano le seguenti criticità dei punti di primo intervento territoriale così come previsti dalla proposta:

- a) **Apertura del P.P.I. solo nelle 12 ore diurne;** di notte sarebbe presente solo l'equipaggio del M.S.A. – Mezzo di Soccorso Avanzato che, in caso di chiamata esterna, lascerà sguarnito il P.P.I. e priva di assistenza sanitaria di emergenza i pazienti che vi dovessero afferire;
- b) **Presenza, nel P.P.I. del solo medico dell'equipaggio del M.S.A.;** in caso di chiamata esterna del M.S.A., che dovrebbe anche occuparsi delle cure ai pazienti in lungodegenza ove presenti, il P.P.I. dovrebbe essere assistito dal medico del cd. "M.S.A. jolly", unico per tutta l'Area vasta (Leggasi territorio provinciale); in caso di indisponibilità di quest'ultimo – potrebbe essere impegnato a sua volta o trovarsi a svariate decine di chilometri di distanza – è previsto che il P.P.I. sia "presidiato" da un semplice infermiere che, valutata - con quali competenze mediche? - la gravità del paziente dovrà decidere se contattare a sua volta il 118.
- c) **Indisponibilità dei SERVIZI ESSENZIALI DI DIAGNOSTICA IN SEDE** (Laboratorio analisi e radiologia anche mediante reperibilità notturna e festiva del personale) indispensabili alla diagnosi e alla stabilizzazione del paziente in fase critica che, comprenderà, devono essere tempestive ed appropriate.

Pertanto, la invitiamo a respingere la Proposta di legge richiamata ovvero ad emendarla assicurando:

- 1. L'operatività dei Punti di Primo Intervento territoriali (PPI) nell'arco delle 24 ore;**
- 2. La presenza di almeno un medico in servizio 24 ore dedicato al Punto di Primo Intervento;**
- 3. L'operatività della diagnostica in sede (Laboratorio analisi e radiologia) indispensabile alla diagnosi e alla stabilizzazione dei pazienti in fase critica assistiti dal Punto di Primo Intervento;**
- 4. Che la programmazione delle unità operative autonome di Pronto Soccorso, dei posti letto di osservazione annessi e la dotazione dei posti letto di terapia intensiva, resti di**

competenza dell'Assemblea legislativa regionale, evitando di conferire al riguardo una “delega in bianco” alla Giunta Regionale e ai cosiddetti “tecnici”. Rammentiamo, in proposito, che le attività di programmazione sono attribuite all'Assemblea legislativa e che già in passato, l'essersi affidata, da parte della Regione, ai cosiddetti “tecnici” ha prodotto gravi danni all'Ente e alla collettività, oltre che notevole discredito nell'Istituzione (Vedasi Settore Ambiente – Vicenda Biogas-biomasse).

Per le ragioni sopra evidenziate, Le trasmettiamo le proposte di emendamento elaborate per risolvere le criticità illustrate, pregandoLa di farle proprie e/o approvarle.

Distinti saluti.

Comitatinrete - www.comitatirete.it